



una produzione

STEMAL ENTERTAINMENT con RAI CINEMA

# VANGELO

di Pippo Delbono



**Regia, soggetto e sceneggiatura:** Pippo Delbono **fotografia** Fabrice Aragno e Pippo Delbono; **Montaggio** di Fabrice Aragno; **Musiche** di Piero Corso, Antoine Bataille, Enzo Avitabile, Petra Magoni, Ilaria Fantin; **suono** Maurizio Grassi, **una produzione** Stemal Entertainment **con RAI CINEMA in collaborazione con DO Consulting&Production una coproduzione italo svizzera-belga con Ventura Film in associazione con Snaporazverein e con Les films du fleuve in associazione con CDP e ARTE FRANCE – LA LUCARNE, e con la partecipazione di ALCE NERO – durata: 85'**

con **PIPPO DELBONO, SAFI ZAKRIA, NOSA UGIAGBE**, nel ruolo di sé stessi. Con i **rifugiati del Centro di Villa Quagliana** di Asti; e con **PETRA MAGONI** e **ILARIA FANTIN** e con **BOBÒ** e **Pepe ROBLEDO**

Ufficio stampa

Studio PUNTOeVIRGOLA - [info@studiopuntoevirgola.com](mailto:info@studiopuntoevirgola.com) - [www.studiopuntoevirgola.com](http://www.studiopuntoevirgola.com)

«Pippo, fai qualche cosa che parli dell'amore. È importante parlare dell'amore, Pippo. Potresti fare il Vangelo. Dovresti pensare veramente di fare il Vangelo»

«Come faccio a fare il Vangelo, mamma? Io non credo in Dio. Non credo a questo Dio delle menzogne, a questo Dio della famiglia, in questo dio che m'insegnavate da piccolo, questo dio delle paure, paure di tutto, anche dell'amore. Dell'amore. Questo Dio dei miracoli. Questo dio che cammina sull'acqua. Non si può camminare sull'acqua. Si può solo sprofondare nell'acqua, come sprofondano tutte queste persone che stanno arrivando qua e che cadono, come dei Cristi, in mezzo al mare»

**Dal film "Vangelo" di Pippo Delbono – Evento Speciale Giornate degli Autori Venice Days**

## SINOSI

Pippo, regista teatrale, si reca in un centro dove i profughi trovano asilo e condivide la loro quotidianità fatta di tempo sospeso tra dolorose memorie e incerto futuro. Poco alla volta i rifugiati si aprono al regista, gli raccontano le loro storie. Qualcuna di queste sarà nel film, altre rimarranno segrete. E alla fine l'idea di mettere in scena il Vangelo prende una sua forma incarnandosi nelle vite di queste persone, inevitabili protagoniste di un tempo nuovo.

## NOTE DI REGIA

Con gli occhi feriti sono entrato in un campo di rifugiati.

Senza difese, senza idee chiare, senza capire bene perché andavo lì. Certo per fuggire da quel mio mondo del teatro così lontano dal mondo, così morto, per riempire un mio vuoto, per cercare qualcosa di vivo. E ho incontrato delle persone che portavano segni di grandi ferite, di grandi lotte, ma anche segni di grande vita.

Ho trovato qualche cosa in loro che credo c'entri con la verità, la bellezza, l'arte, la fede. E forse con quel Vangelo in cui tanto credeva mia madre.

*Pippo Delbono*

## PIPPO DELBONO

Pippo Delbono è attore, autore e regista teatrale e cinematografico internazionalmente riconosciuto. A partire dal suo primo spettacolo, *Il tempo degli assassini*, crea un teatro totale tra danza, testo e musica, che coinvolge attivamente il pubblico e alterna tematiche intime, politiche, umane. Con la sua compagnia che comprende figure sorprendenti come Bobò, sordomuto che ha fatto uscire dal manicomio di Aversa, presenta regolarmente le sue creazioni in molti teatri e festival tra i più importanti d'Europa e del mondo. I festival di Locarno, La Rochelle e Wroclaw capitale europea della cultura 2016 hanno dedicato omaggi e retrospettive complete al suo cinema.

## FILMOGRAFIA

2003 *Guerra* (Festival di Venezia, David di Donatello per il miglior documentario)

2006 *Grido* (Festival di Roma Fuori Concorso)

2009 *La paura* (Festival di Locarno Fuori Concorso)

2009 *Blu sofà* (cm), co-diretto con Lara Fremder e Giuseppe Baresi (Grand prix, Festival di Clermont-Ferrand)

2011 *Amore carne* (concorso Orizzonti, Festival Venezia; Premio della Giuria SSR-SRG, Nyon Vision du réel)

2013 *Sangue* (Premio Don Chisciotte al Festival di Locarno)

2015 *La visite* (Miglior Film ai Festival di Cinema del Reale di Lyon, Rio de Janeiro, menzione al Doclisboa)